GLI APPUNTAMENTI Si comincia domani con il primo evento live e si raggiunge il clou la notte del 31 dicembre con spettacoli e discoteche

Un Capodanno lungo quattro giorni

NAPOLI. Sono quattro i giorni di festeggiamenti per il nuovo anno. Quattro giorni di eventi, concerti, esibizioni e rappresentazioni a cominciare da domani. In programma un grande ritorno del Maestro Roberto De Simone, un evento dedicato a Pino Daniele, concerti e spettacoli di Rkomi, Peppe Iodice, Franco Ricciardi, Lina Sastri, Clementino, Lucariello, Andrea Sannino, Belen Rodriguez, Stefano De Martino, Gianni Simioli, Rosario Miraggio, Gianluca Capozzi, La Niña, Nziria, Lndfk, Lil Jolie, Dadà, Rossella Essence, Circo Nero Italia, Fiona Kraff, Aitor, Irene Ferrara e tanti altri. Inoltre tre orchestre giovanili e un Capodanno musicale dedicato ai bambini. L'idea è quella di fare di Napoli la città della musica e di attrarre, al contempo, ancora più turisti o almeno di mantenere i numeri attuali che sono di tutto rispetto. Un'occasione per tracciare buone pratiche di sviluppo in chiave economica, sociale e culturale. L'idea artistica giunge a raggiungere più target possibili grazie a spettacoli trasversali, gratuiti e dal vivo, in diversi luoghi della città, con un programma che pone grande attenzione ai giovani, senza dimenticare bambini, anziani e chi è in situazione di fragilità.

Un live senza interruzioni per quattro giorni

DOMANI. Si inizia domani nella Galleria Umberto I, alle 19. Con ingresso libero fino ad esaurimento capienza, si terrà l'evento live "Qualcosa arriverà Audiovisual Live Performance": con giovani talenti in memoria di Pino Daniele e dedicato ad altre figure artistiche simbolo di Napoli come Eduardo De Filippo e Massimo Troisi.

VENERDÌ. Il secondo giorno di eventi inizia con un pensiero agli invisibili come i ragazzi dell'istituto penitenziario minorile di Nisida. Con uno spettacolo musicale, ideato e diretto dal maestro Carlo Morelli, dal titolo That's Napoli Live Show con in scena giovani cantanti e musicisti per un fantastico viaggio dalla canzone classica al soul partenopeo. Sempre la mattina (Maschio Angioino dalle ore 10 alle 20, per la prima volta il "Capodanno dei bambini" con il Coletto Musicante: percorso di apprendimento e di intrattenimento educativo grazie alla magia della musica. La sera (dalle 21 ad ingresso libero) ci si sposta a piazza del Plebiscito, dove il protagonista è Rkomi. In apertura del suo concerto, La Niña, Lil Jolie e Nziria.

Nomi di punta come Rkomi, ma anche orchestre giovanili con studenti dei licei

SABATO. Spazio alle orchestre giovanili al Palavesuvio di Pontecelli per gli studenti liceali, poi l'Orchestra Scarlatti Junior. Dalle 21,30 in piazza Plebiscito il grande evento con Peppe Iodice e con lui il cast del Peppy Night (Francesco Mastandrea, Francesco Procopio, Daniele Decibel Bellini) con tanti ospiti: Belen Rodriguez, Stefano De Martino, Biagio Izzo, Gianni Simioli, Lina Sastri, Clementino, Andrea Sannino, Rosario Miraggio, Gianluca Capozzi. Dopo la mezzanotte gran finale con dj set Daniele Decibel Bellini e live di Lucariello e Franco Ricciardi.

SAN SILVESTRO. Ma la notte del 31 dicembre Napoli diventerà anche "Etnica" con due discoteche all'aperto sul Lungomare (Rotonda Diaz e piazza Vittoria, dalle 22 ad ingresso libero).

Fino all'alba del 1 gennaio 2023 una originale e trasversale miscela musicale delle diverse etnie che si affacciano sul "Mare di Mezzo". Alle consolle e on stage della Rotonda Diaz si alterneranno i set elettronici di Aitor, Da Believer, Fiona Kraff, Gianni Romano e il live del cantautore Emanuele Romano. In simbiosi con l'evento live lo show del Circo Nero Italia, fatto di mimi, attori, danzatori, coreografi e atleti. Il palco in piazza Vittoria diventerà un dancefloor con contenuti pop, rap e dance. Si parte con la voce dell'astro nascente della musica italiana Dadà, del rapper Tueff e del cantante Andrea Settembre e si prosegue con i dj set dance, hip hop e rock di dj Cicchetto, Danilo De Santo, Irene Ferrara e Rossella Essence supportati dai vocalist Goldie Voice. Prima della notte del 31 dicembre, Etnica sarà anche un party diffuso e itinerante nei luoghi simbolo della città.

DOMENICA. Infine il 2023 inizia nell'insegna della tradizione classica. Domenica nella chiesa di San Domenico Maggiore (17,30) un concerto dedicato al Maestro Roberto De Simone. In programma una cantata composta per il Santo Natale, per soli coro e orchestra attribuito a Carmine Giordano e riportata alla luce proprio dal Maestro De Simone.

LO SPECIALISTA Il dirigente medico del Pellegrini lancia un appello a non manipolare fuochi: «Si corrono rischi enormi»

Leopoldo Caruso: «Si può festeggiare anche senza botti»

di **Carlo Ghisi**

NAPOLI. Con l'avvicinarsi della notte di San Silvestro, il pericolo degli incidenti, a volte anche molto gravi, provocati dall'imprudenza nell'uso dei fuochi pirotecnici, non scende mai in maggioranza, ma la sicurezza sta nella prevenzione e nel conoscere il reale pericolo. Già molti enti comunali li hanno vietati negli ultimi anni, mentre lo scorso anno il sindaco Gaetano Manfredi vietò, per la prima volta, anche l'uso dei botti legali firmando un'ordinanza che prevedeva multe salatissime per chi le avesse violate. In Campania, sempre lo scorso anno, nove incidenti sono stati registrati tra Napoli e provincia. Peggiora la situazione per ciò che riguarda gli animali: lo scorso anno furono almeno 400 tra cani e gatti morti e centinaia quelli scappati. Inoltre, traumi della notte di Capodanno si aggiungono anche quelli del giorno dopo, dovuti ai fuochi inesplosi che vengono raccolti per strada, manipolati in vario modo e riaccesi. I danni che questi fuochi provocano, soprattutto ai ragazzi fra i 10 e i 14 anni, possono essere irreversibili e riguardano per lo più mani e viso, spesso con amputazioni e con gravi danni alla vista. «I pazienti più gravi sono quelli dei giorni successivi a Capodanno, qualche anno fa un bambino ha avuto una ustione di tutte e due le mani: ha perso». Leopoldo Caruso. Direttore Medico Reparto di Chirurgia della Mano Ospedale Pellegrini, specialista in Ortopedia e Traumatologia - Due anni fa, in pieno Covid, un paziente Rom perse tutte le dita, lo abbiamo curato in un anno e abbiamo brevettato una protesi particolarissima per l'amputazione del pollice, siamo riusciti a riprodurla. In altri casi è il paziente dopo ben tove operazioni ha avuto un pollice nuovo ed è tornato alle sue mansioni di vita quotidiana. Questa protesi ci permette di avere un'opposizione completa. La guarigione completa dipende dal trauma subito, con l'amputazione parziale ci può essere un recupero ottimo ma il 100% è difficile ottenerlo. Per i traumi complessi è impossibile che il paziente torni come prima. Per concludere, aumentare la prevenzione, che è la vera arma. Siamo sempre costretti a vedere casi gravi, sono sempre nei giorni successivi. Lo scorso anno il paziente più grave è arrivato il 5 gennaio ed era un ragazzino di tredici anni» ha concluso Caruso. Tutto questo, ha poi aggiunto, deve servire da lezione e per capire che si può festeggiare Capodanno anche senza "botti", e cominciare un anno senza correre il rischio di lesioni che possono compromettere tutta la vita.

Leopoldo Caruso con la protesi "Caruso-Cimmino"

SAVERIO MOLLI, TOUR OPERATOR: «GIANO SECONDI SOLO A ROMA E MILANO. A FARLA DA PADRONE SEMPRE LE COMPAGNIE LOW COST»

Napoli, meta preferita di tedeschi e olandesi

NAPOLI. Un milione di turisti, nonostante di Capodichino che va a ritmo continuo e per strada tantissimi turisti che vogliono provare il local food e perdersi fra le bellezze paesaggistiche, artistiche e architettoniche della città.

In particolare, a preferire il capoluogo partenopeo per festeggiare il 2023 sono tedeschi e olandesi. Per i visitatori di Paesi Bassi e Germania, infatti, Napoli è la terza scelta, dietro a Roma e Milano, almeno secondo il portale jetcost.it.

«Ma anche gli italiani non disdegnano passare a Napoli l'ultimo e il primo giorno dell'anno - ha confermato Saverio Molli dell'agenzia "ViaggioTour"- Per gli italiani Napoli supera anche Roma e Milano che comunque, nel contesto europeo e internazionale, restano le città più visitate».

Jetcost testimonia che in Italia il turismo è ripartito dopo lo stop della pandemia. Le ricerche di voli per la fine di questo 2022 sono aumentate del 230%.

Inoltre, gli utenti passano il 70% di tempo in più nella ricerca di diverse soluzioni, in base al budget e alle date alternative, per trovare l'offerta migliore. «Regine incontrastate restano le low cost - ha confermato Molli - Di Napoli cosa attrae? La cultura, l'offerta enogastronomica, i buoni alberghi, le infrastrutture e i prezzi più convenienti rispetto ad altri paesi a causa dell'inflazione in Europa».

Jetcost.it che analizza regolarmente le ricerche effettuate attraverso il suo sito, confrontando i dati e soprattutto i voli ha stilato la classifica che vede Napoli protagonista dei viaggi di tedeschi e olandesi, mentre i britannici hanno preferito Milano, Roma e Venezia, così come i francesi, gli Spagnoli e i portoghesi.